

“DIRITTI” VERSO IL NATALE

N. Che mondo sarebbe senza diritti?

Nel 1989 nasce la Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini. I rappresentanti di 60 Paesi del mondo si sono seduti attorno ad un tavolo per stabilire quali diritti spettino a tutti i bambini che meritano di essere felici e riconosciuti come persone, con un loro posto nel mondo.

Questi rappresentati hanno lavorato insieme, affinché i diritti fossero compresi e rispettati da tutti, ideando un documento importante che, per la prima volta nella storia, ha cambiato la visuale degli adulti nei confronti dei bambini.

In questa festa di Natale, vogliamo sederci simbolicamente attorno ad un tavolo e in un modo speciale, come solo noi siamo capaci di fare, aggiungere qualche sedia in più per far posto a tutti quei bambini ai quali, ancora oggi, questi diritti vengono negati.

Canto: AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

N. La prima sedia che vogliamo aggiungere è per tutti quei bambini che ancora non hanno un nome e un'identità. Avere un nome è importantissimo perché se non ce l'hai nessuno ti riconosce e, se ti perdi, nessuno sa come cercarti. Insomma se non hai un nome è come se tu non esistessi.

(entra un bambino con la sedia)

" Tutti i bambini hanno diritto a un nome e al rispetto della propria identità,

danza o canto del 1° gruppo di bambini che rappresenta il diritto al nome e dell'identità.

N. A tavola c'è posto per altri ospiti perché non mettere una seconda sedia e invitare tutti quei bambini a cui è negata la possibilità di giocare? Il gioco per i bambini è molto importante tutti devono avere un posto dove giocare, meglio se in compagnia perché la condivisione ci aiuta a

divenire responsabili e leali. Giocare, da bambini, ci permette di diventare adulti migliori.

(entra un bambino con la sedia)

N. *" Tutti i bambini hanno diritto di giocare, divertirsi, fare sport ed esprimere la propria creatività".*

☞ *danza o canto del 2° gruppo di bambini che rappresenta il diritto al gioco*

N: La tavola è grande c'è ancora posto. Una terza sedia accoglie tutti quei bambini che non ricevono cure adeguate. Crescere bene e in salute permette di apprezzare il grande dono della vita, una persona che si prende cura di noi quando siamo malati, non cura solo il nostro corpo ma anche la nostra anima.

(sale un bambino sulla sedia e dice:)

N. *" Tutte le bambine e i bambini hanno diritto di godere di buona salute e di essere curati quando sono ammalati".*

☞ *danza o canto del 3° gruppo di bambini che rappresenta il diritto alla salute.*

N: Intorno al tavolo siamo ormai in tanti, ma se ci stringiamo un po' riusciamo a fare posto anche ad una quarta sedia per tutti quei bambini che non frequentano regolarmente la scuola.

Anche l'istruzione e l'educazione sono fondamentali per sviluppare al meglio la personalità, i talenti le capacità mentali e fisiche, preparano a vivere in maniera responsabile e pacifica, in una società libera nel rispetto dei diritti degli altri e dell'ambiente.

(entra un bambino con la sedia)

N. *" Tutte le bambine e i bambini hanno il diritto di ricevere un'istruzione e un'educazione".*

☞ *danza o canto del 4° gruppo di bambini che rappresenta il diritto all'istruzione.*

N: Ora la tavola è al completo, ma in conclusione, pensandoci bene, coloro che hanno messo nero su bianco i diritti dei bambini, non hanno inventato nulla. C'è stato un bambino, molto speciale di nome Gesù, nato più di 2000 anni fa, che pur non essendo seduto attorno a quel grande tavolo, ha ispirato le menti e i cuori di coloro che hanno steso la Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini, affinché riuscissero a fare ciò che hanno fatto.

Gesù non può che occupare il posto d'onore della tavola se si vuole davvero andare "Diritti" verso il Natale.

Canto: SE LA GENTE USASSE IL CUORE

Canto . BUON NATALE BUONA VITA.